



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 21 del 15 Febbraio 2013

POR-FESR Misura 1.2.2.

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364221- 364211- Fax: 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sul BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sul BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.01.2013, n. 32

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione" POR-FESR Abruzzo 2007 - 2013 - Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" - Approvazione Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative"..... 4

PARTE I
Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.01.2013, n. 32

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione" POR-FESR Abruzzo 2007 - 2013 - Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" - Approvazione Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative".

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio dell'Unione Europea, i Regolamenti (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., n. 800/2008 della Commissione dell'Unione Europea;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 400 del 07/05/07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17/08/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12/11/09 recante modifica della Decisione C(2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29/11/07 Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione": Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n.CCI2007IT162PO001 DEL 17/08/2007;

- La Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15/10/08 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse attività - Unità Competenti per le Operazioni (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo ed apportato alcune modifiche al S.A.R.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale, tra l'altro, si affida la responsabilità della gestione dell'Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" al Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo delle Industrie della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 16 maggio 2011, con la quale sono stati approvati gli indirizzi attuativi dell'Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" (per Euro 9 MLN), e dell'attività I.2.4 "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI" (per Euro 15 MLN), al fine della selezione, tramite idonea procedura di gara, di un soggetto al quale affidare in concessione la costituzione e la gestione di un fondo di rotazione, compresa la relativa attività di cassa, dando mandato al Servizio Appalti Pubblici e Contratti competente per materia, d'intesa ed in collaborazione con i competenti Servizi della Direzione Sviluppo Economico, di predisporre gli atti amministrativi necessari a termini di legge;
- nonché come riferisce l'Assessore la Determinazione n. DI/30 del 31/05/2011 del Direttore della Direzione Sviluppo Economico con la quale è stata nominata la dr.ssa Lorelay D'Amico, in servizio presso la predetta Direzione, cat. D3, quale Responsabile Unico del Procedimento, secondo le modalità dell'art. 10 del D.Lgs.12.04.2006 n. 163, anche al fine di assicurare l'osservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010, inerente le procedure di affidamento e di esecuzione del contratto pubblico del POR FESR Abruzzo (2007/2013) - Attività I.2.2 e I.2.4;
- la Determinazione del Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo n. DI/59 del 23/11/2011 con la quale, tra l'altro, la dott.ssa Patrizia Di Sipio

è stata nominata Direttore della Esecuzione per l'Attività I.2.2;

- le Determinazioni n. DI/31 del 9 giugno 2011, n. DI/35 del 28 giugno 2011 e n. DD4/70 del 12 luglio 2011 con le quali sono stati approvati gli atti di gara ai sensi del D.Lgs 163/2006;
- la Determinazione del Servizio Appalti Pubblici e Contratti di aggiudicazione definitiva n.DD4/114 del 10 novembre 2011 al Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI FI.R.A. SpA (mandataria) - TERCAS SpA - CARIFE SpA- CARICHIETI SpA - CARISPAQ SpA - BLS SpA (mandanti) via Enzo Ferrari 155 -65124 Pescara, a seguito dell'esperimento di apposite procedure ad evidenza pubblica effettuate ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- la Determinazione n. DI 2/92/C-DI7/140 dei Dirigenti dei Servizi Sviluppo delle Industrie e Sviluppo del Commercio del 28 novembre 2011 con la quale si è provveduto ad impegnare e liquidare in favore del soggetto attuatore FI.R.A. SpA la somma di € 24.000.000,00 destinata alla costituzione del Fondo di rotazione di cui € 9.000.000,00 relativi all'Attivi I.2.2.;

DATO ATTO che, come riferisce l'Assessore in data 13 gennaio 2012 è stato sottoscritto il contratto con la FI.R.A. SpA, capofila del richiamato Raggruppamento Temporaneo di Imprese quale Soggetto Gestore per la costituzione e la gestione di un fondo di rotazione, nell'ambito delle Attività I.2.2 e I.2.4;

PRESO ATTO che come riferisce l'Assessore con Determinazione Direttoriale n. DI/21 del 22 maggio 2012 è stato approvato il Piano di attività predisposto dalla FI.R.A. SpA, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 e segg. del Regolamento (CE) n.1828/2006 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del Contratto su richiamato, la FIRA, quale Soggetto Gestore delle Attività I.2.2. e I.2.4 ha fornito il proprio supporto nella predisposizione dell'avviso pubblico relativo all'Attività I.2.2. "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative",

VISTO l'Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative",

relativo all'Attività I.2.2. del POR FESR 2007/2013 inerente "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative", predisposto con il supporto della FI.R.A SpA, ai sensi dell'art. 3 del Contratto su richiamato, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo dei relativi allegati denominati:

- allegato 1 - Application Form
- allegato 2 - Formulario
- allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
- allegato 4 - Dichiarazione di impegno a costituire la società
- allegato 5 - Scheda sintetica di presentazione del progetto

ACQUISITO come riferisce l'Assessore il parere favorevole, pervenuto a mezzo e-mail in data 05/12/2013, prot. n. RA 275799, in merito al presente Avviso Pubblico da parte del Servizio Attività Internazionali in qualità di Autorità di Gestione del Programma POR-FESR Abruzzo 2007/2013;

DATO ATTO, altresì, che il regime di aiuto è costituito nel rispetto dell'art. 29 del Regolamento (CE) 800/2008 ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURA;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti Comunitari relativamente al POR FESR 2007/2013:

1. di approvare, relativamente all'Attività I.2.2. "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" del POR-FESR Abruzzo 2007/2013, il documento Avviso Pubblico "Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle

piccole nuove imprese innovative”, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo dei relativi allegati denominati:

- allegato 1 - Application Form
- allegato 2 - Formulario
- allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
- allegato 4 - Dichiarazione di impegno a costituire la società
- allegato 5 - Scheda sintetica di presentazione del progetto

2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Sviluppo dell' Industria di provvedere agli adempimenti di competenza;
3. di notificare il presente provvedimento al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale-Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/2013;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAt.

Seguono Allegati

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **32** del **18 GEN. 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Walter Gariani*)

Walter Gariani



Unione Europea



REGIONE
ABRUZZO



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013

Competitività
Regionale e
Occupazione

AVVISO PUBBLICO
START-UP, START-HOPE
SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE
IMPRESE INNOVATIVE

POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.2.





Art. 1	Finalità del presente Avviso	4
Art. 2	Caratteristiche tecniche e finanziarie del Fondo di Rotazione	4
Art. 3	Soggetti Beneficiari	5
Art. 4	Ambito di operatività del fondo	6
Art. 5	Tipologie di investimento ammesse	7
Art. 6	Regimi di sostegno	8
Art. 7	Presentazione delle domande	8
Art. 8	Commissione di Valutazione – Nomina e compiti	10
Art. 9	Esame e Valutazione delle istanze e gestione delle partecipazioni	10
Art. 10	Tutors	15
Art. 11	Controllo e monitoraggio	16
Art. 12	Esclusioni, Revoche e Decadenze	17
Art. 13	Conservazione della documentazione	18
Art. 14	Tutela della privacy	18

**Riferimenti normativi**

Si richiamano di seguito le principali norme di riferimento;

- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (d'ora in avanti: FESR).
- Regolamento (CE) n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi e relative rettifiche.
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate.
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006.
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria.
- Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alle dichiarazioni di spesa.
- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/07/2007.
- Programma Operativo Regionale (in seguito "POR") 2007-2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C(2007) 3981 del 17/08/2007 e relativo Strumento di Attuazione regionale (SAR).



- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 8988 del 12/11/2009.
- Gazzetta ufficiale dell' Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà".
 - Decreto ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
 - Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
 - Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all' art.12, che disciplina il procedimento per l' emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
 - Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell' ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
 - Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm.ii.
 - Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità finanziaria e Determinazioni dell' AVCP n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010.
 - Capitolato speciale di appalto per la selezione di un soggetto al quale affidare in concessione la costituzione e la gestione di un Fondo di Rotazione, ivi compresa l'attività di cassa, per aiuti alle piccole nuove imprese innovative e per facilitare la fusione e/o aggregazione di Consorzi Fidi.
 - Decreto Legge 179 del 18 ottobre 2012 in tema di sviluppo delle Startup e s.m e i.



Art. 1 Finalità del presente Avviso

La Regione Abruzzo, con Determinazione del Servizio Appalti Pubblici e Contratti n. DD4/70 del 12/07/2011, ha aggiudicato al RTI FIRA S.p.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese (mandataria) e Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo e Cassa di Risparmio della Provincia di Pescara S.p.A. (congiuntamente le mandanti) – il servizio di costituzione e gestione di un Fondo di Rotazione, ivi compresa l'attività di cassa, per gli aiuti alle piccole nuove imprese innovative abruzzesi.

Il suddetto RTI ha individuato – con Atto Costitutivo e Regolamento Interno - la F.I.R.A. spa (mandataria) quale soggetto che attuerà le fasi di gestione e che nel prosieguo sarà definito "Soggetto Gestore".

Nel quadro delle strategie di intervento volte a favorire, attraverso la partecipazione al capitale di rischio, le piccole nuove imprese innovative, operanti nel territorio della Regione Abruzzo nei settori ad alta tecnologia, il presente Avviso per l'Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" (di seguito definito come "Sostegno alle piccole nuove imprese innovative") è finalizzato a favorire investimenti aziendali volti alla ricerca applicata, allo sviluppo precompetitivo e allo start-up di attività e processi innovativi, con particolare riguardo a quelli energetico-ambientali e di efficienza energetica. Le piccole nuove imprese devono rispettare i parametri di cui al DM 18 Aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, dovranno essere costituite in forma di società di capitali ed avere unità operativa nel territorio regionale.

Il presente avviso vuole favorire anche quanto disposto dal Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 e s.m e i in tema di sviluppo delle Startup. In particolare sarà attribuita una premialità a progetti di sviluppo tecnologico come volano per la crescita dell'occupazione (in particolare di quella giovanile), diffusione di una cultura dell'imprenditorialità e del rischio, nonché di supporto nel processo di interazione tra istruzione, istituzioni ed aziende.

Una volta che il Fondo sarà ricostituito a seguito del disinvestimento delle partecipazioni societarie accordate, dovrà essere riutilizzato per le stesse finalità per le quali è stato costituito.

Art. 2 Caratteristiche tecniche e finanziarie del Fondo di Rotazione

Importo

La dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso, in attuazione dell'Attività I.2.2, è pari a 9.000.000,00 di euro. Tale dotazione potrà essere incrementata a discrezione della Regione Abruzzo.

Durata

Il termine per le assunzioni di partecipazioni da parte del Soggetto Gestore è il 31/12/2015, salvo eventuali proroghe stabilite dall'Amministrazione regionale.

Modalità di investimento

La partecipazione del Soggetto Gestore al capitale sociale delle piccole imprese, costituite/costituende sotto forma di società di capitali, sarà minoritaria (non inferiore al 15% e non superiore al 45%) per un importo massimo di € 1,5 milioni per impresa e per una durata massima di 5 anni.

Tale partecipazione potrà avvenire esclusivamente attraverso la sottoscrizione di quote di nuova emissione susseguente ad un aumento di capitale per le società già costituite, ovvero, attraverso la sottoscrizione di quote per società costituende, mediante versamento di denaro liquido, anche comprendente un eventuale sovrapprezzo eccedente il valore nominale delle partecipazioni.

Il Soggetto Gestore si riserva di procedere alla partecipazione nel capitale sociale dell'impresa iniettando le risorse in una o più tranche sino ad un massimo di 1,5 milioni di euro.

Le modalità di investimento saranno comunque basate sul raggiungimento degli obiettivi fissati nel business plan, sulla progressività dell'investimento ovvero su un investimento ripartito in più fasi collegate al raggiungimento di obiettivi definiti in fase iniziale.

La società partecipata dal Fondo si impegna alla non distribuzione degli utili/dividendi sino allo smobilizzo della partecipazione del Soggetto Gestore.

Preliminare alla sottoscrizione delle quote è la determinazione del valore dell'impresa e delle quote da sottoscrivere. Tale attività presuppone pertanto l'attribuzione di un prezzo per quota/azione (da negoziare con il proponente) al fine di raggiungere un valore condiviso.

Coinvolgimento investitori privati

Al fine di massimizzare le opportunità di sviluppo delle imprese beneficiarie il Soggetto Gestore potrà attivare delle procedure di coinvolgimento della rete nazionale di investitori specializzati (Business Angel), previa condivisione con il singolo soggetto beneficiario in fase negoziale.

Disinvestimento

Sono di esclusiva competenza del Soggetto Gestore tutte le decisioni inerenti il disinvestimento delle partecipazioni societarie assunte con l'intervento del Fondo, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal presente Avviso e specificati negli accordi sottoscritti (patti parasociali) tra il Gestore e i Beneficiari in sede di acquisizione della partecipazione.

La cessione delle quote acquisite dovrà avvenire in ogni caso entro e non oltre 5 anni dalla data di acquisizione. In ogni ipotesi di disinvestimento i soci hanno l'obbligo di riacquistare le quote sottoscritte dal Soggetto Gestore così come definito nei patti parasociali.

Modalità di cessione

La cessione delle quote sottoscritte potrà avvenire attraverso:

- l'acquisto da parte della società;
- l'acquisto da parte dei soci;
- l'acquisto da parte di nuovi soci industriali o finanziari;

La modalità di uscita sono definite nei patti parasociali.

Art. 3 Soggetti Beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda per la partecipazione alla Azione I.2.2. del presente Avviso:

- le piccole nuove imprese innovative, aventi sede operativa nella Regione Abruzzo, costituite/costituende sotto forma di società di capitali (cfr. Raccomandazione delle



Commissione Europea 361/2003/CE del 6 maggio 2003) finanziariamente ed economicamente sane (GUCE C 244 del 01.10.2004); ossia quelle imprese per le quali verrà positivamente valutata, sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità Gestionale, la possibilità di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni già assunti, considerando a tal fine anche la capacità di assicurare, idonea uscita dall'investimento (capacità di "way out").

Le imprese beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti:

- essere costituite e attive da non oltre 48 mesi dalla data di presentazione della domanda, nella forma giuridica di società di capitali, e, la maggioranza del capitale sociale delle stesse dovrà essere detenuta da persone fisiche;
- essere società costituite nella forma giuridica di società di capitali con maggioranza del capitale sociale detenuta da persone fisiche. Esse sono ammesse purché presentino congiuntamente alla domanda di partecipazione l'impegno alla costituzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio (allegato 4);
- rispetto dei parametri di cui al DM 18 Aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.
- rientrare nei parametri di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- non ricadere nelle categorie di aiuti esclusi dal Reg. (CE) 800/2008;
- essere attive ed iscritte al Registro delle Imprese, ovvero che si impegnano ad iscriversi presso il medesimo Registro entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio;
- avere sede operativa nella Regione Abruzzo o impegno a costituirla entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria, non sottoposte a procedure concorsuali e non in stato di fallimento;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definito dagli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);

Art. 4 Ambito di operatività del fondo

Il Sostegno del Fondo è volto a promuovere la nascita e le prime fasi dello sviluppo di piccole e nuove imprese innovative localizzate nella Regione Abruzzo che apportino un'innovazione volta all'individuazione di un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo, in settori sia innovativi che tradizionali.

Attraverso la valutazione dei Business Plan, verranno individuate proposte progettuali innovative per lo sviluppo di prodotti, servizi o processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Il Fondo, attraverso il presente Avviso, investe in progetti di specializzazione produttiva e/o di erogazione di servizio finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese. I progetti devono essere funzionali all'innovazione sia di prodotto/servizio sia di processo e favorire ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di posti di lavoro durevoli e di qualità, anche nella considerazione del disagio legato ai fenomeni di uscita temporanea dal mondo del lavoro e disoccupazione.

A titolo esemplificativo gli interventi di partecipazione al capitale di rischio dovranno essere strumentali rispetto alle seguenti finalità:

- *Innovazione di prodotto o di servizi*: applicato nell'ambito dei prodotti o servizi ad alta conoscenza;
- *Innovazione del processo*: applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software);
- *Innovazione organizzativa*: applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa;
- *Sviluppo sperimentale*: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati, altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale;
- *Trasferimento tecnologico*: trasferimento delle innovazioni tecnologiche tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo, al fine di favorire la diffusione e la circolazione delle informazioni, delle conoscenze e delle competenze;
- *Ricerca industriale*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti, la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi.

Art. 5 Tipologie di investimento ammesse

Gli interventi, tecnicamente, sono classificati come:

- *Seed capital*: investimento in capitale di rischio concesso prima della fase di start-up per studiare valutare e sviluppare un progetto iniziale;
- *Start-up capital*: investimento in capitale di rischio concesso a imprese che non hanno ancora venduto il proprio prodotto o servizio a livello commerciale e non stanno ancora generando profitto, per lo sviluppo del prodotto e la commercializzazione;
- *Expansion capital*: investimento in capitale di rischio concesso per la crescita e l'espansione di una società che può o meno andare in pari o produrre utile, allo scopo di aumentare la

capacità produttiva, favorire lo sviluppo di un mercato o di un prodotto o fornire capitale circolante aggiuntivo.

Art. 6 Regimi di sostegno

L'accesso al Fondo è regolato dai regimi di sostegno previsti dal Regolamento Generale di Esenzione della Commissione Europea del 6 agosto 2008 (Reg. CE 800/2008), pubblicato in GUCE L 214/3 del 9/8/2008.

L'intervento del Fondo a favore delle imprese non esclude, nei limiti consentiti dai Regolamenti comunitari, l'accesso delle stesse ad altre agevolazioni e ad altri strumenti di garanzia compresa la Misura 1.2.4 del POR FESR Abruzzo 2007/2013.

Art. 7 Presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate a partire dal sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.A. e fino al 30 giugno 2015. L'investimento in capitale di rischio sarà accordato fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Nel corso dei centottanta giorni successivi a quello di presentazione della domanda si concluderanno, salvo eventuali integrazioni o approfondimenti, le operazioni di pre screening (valutazione formale) e di screening (valutazione di merito) con le modalità stabilite nel successivo articolo 9.

La domanda deve essere presentata utilizzando la procedura "on line" all'interno dell'applicativo web disponibile sul sito www.starthope.it. Sarà possibile effettuare apposita registrazione al sistema dieci giorni prima della apertura dei termini ufficiali di presentazione delle domande, e comunque, in ogni momento fino alla scadenza di cui al paragrafo 1 del presente Articolo.

L'applicativo web guida il proponente nella immissione dei propri dati e nella compilazione degli Allegati previsti dall'Avviso e di seguito elencati.

La domanda di partecipazione, così come inserita nell'applicativo, deve essere stampata (la stampa riporterà il protocollo telematico attribuito), sottoscritta ed inviata unitamente alle sole dichiarazioni rese e relativo documento d'identità. Sulla domanda deve essere apposta ed annullata una marca da bollo amministrativa. La domanda cartacea deve essere inviata entro 5 giorni successivi alla data di presentazione on line della stessa, tramite raccomandata postale, posta celere o corriere espresso con i relativi avvisi di ricevimento, al seguente indirizzo:

Soggetto Gestore del Fondo di Rotazione POR FESR Abruzzo (2007/2013) - F.I.R.A. SPA – Finanziaria Regionale Abruzzese

Via Enzo Ferrari, 155

65124 – Pescara.

Se il quinto giorno coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo. Per il rispetto del sopraindicato termine farà fede il timbro postale di spedizione.

Le domande e la relativa documentazione non inoltrate secondo le modalità ed i tempi sopra indicati saranno ritenute non ricevibili con decadenza dal processo valutativo.

Sulla busta contenente la domanda deve essere apposta la dicitura "POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Attività I.2.2.: Avviso pubblico StartUp, StartHope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative".

Il Soggetto Gestore non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà comprendere i seguenti allegati:

- a) "Application form" (Allegato 1) di partecipazione;
- b) "Formulario" (Allegato 2) riportante il business plan, redatto secondo lo schema, la forma e i contenuti previsti dall'All.2).
- c) "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445", (Allegato 3), sottoscritta dal legale rappresentante delle Società già costituite, e con allegato il documento d'identità in corso di validità.

L'allegato 3 dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1. di non essere in difficoltà finanziaria ai sensi della Comunicazione della Commissione sugli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02);
2. di essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio competente con l'indicazione del relativo numero;
3. di non aver procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
4. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo né in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. di non avere amministratori/proponenti che abbiano riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
6. di conoscere ed accettare senza alcuna esclusione tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e negli Allegati;
7. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);
8. che l'investimento in questione è conforme alle finalità previste dal presente Avviso;
9. non ricadere nelle categorie di aiuti esclusi dal Reg. (CE) 800/2008.

Nel caso di Società costituende, tutti i soggetti promotori, sia titolari di compagine societaria che persone fisiche, dovranno redigere e sottoscrivere la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto ad essi riferibile.

- d) "Scheda sintetica di presentazione del progetto" (Allegato 5).



Inoltre,

se impresa esistente:

- i. copia degli ultimi 2 bilanci approvati depositati al Registro delle Imprese e situazione economico – patrimoniale aggiornata. Nel caso di imprese costituite in epoca successiva per la presentazione dei due bilanci occorrerà presentare l'ultimo bilancio approvato e/o situazione economico – patrimoniale aggiornata;
- ii. certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali e i relativi poteri e "informativa antimafia" ai sensi dell'art. 10 del DPR 3 giugno 2008 n. 252;
- iii. copia dell'atto costitutivo e statuto;
- iv. indicazione delle coordinate bancarie del conto dedicato, nel rispetto dei principi della tracciabilità della spesa ai sensi della Legge 136/2006, sul quale versare la nuova finanza;

se impresa costituenda:

- e) "Dichiarazione di impegno a costituire la società" (Allegato 4), sottoscritta da tutti i soggetti promotori dell'iniziativa.

Le imprese costituende si impegnano a completare la costituzione della Società entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al beneficio presentando entro tale termine la documentazione di cui ai punti ii), iii), iv).

Art. 8 Commissione di Valutazione – Nomina e compiti

Il Soggetto Gestore, come da contratto con la Regione Abruzzo, procede alla nomina di una Commissione di Valutazione preposta all'esame ed alla valutazione delle domande presentate.

Detta Commissione è composta da esperti in materia aziendale e/o finanziaria e/o amministrativa e/o legale e/o industriale/ingegneristica.

La Commissione, per l'esame di progetti particolarmente complessi dal punto di vista tecnico / tecnologico e/o scientifico, potrà avvalersi del supporto di esperti del settore, individuati dal Soggetto Gestore, i quali predisporranno un proprio parere che costituirà parte integrante della valutazione della stessa Commissione.

Ai lavori della Commissione può partecipare un rappresentante della Regione in qualità di osservatore.

La Commissione organizza ed effettua i propri lavori per determinare i progetti aventi i requisiti di idoneità e le caratteristiche di merito, coerenti con le finalità del presente Avviso e la miglior probabilità di successo imprenditoriale, secondo le Fasi di cui al successivo art. 9.

Art. 9 Esame e Valutazione delle istanze e gestione delle partecipazioni

Nel corso dei centottanta giorni successivi a quello di presentazione della domanda si concluderanno, salvo eventuali integrazioni o approfondimenti, le operazioni di pre screening (valutazione formale) e di screening (valutazione di merito) con le modalità di seguito stabilite.

Qualora il Fondo di Rotazione venisse integrato da altre risorse finanziarie provenienti da economie dell'Asse o ricostituito dai rientri rotativi della stessa Attività I.2.2, si procederà con lo svolgimento delle procedure di valutazione previste dal presente Avviso.



L'istruttoria e la valutazione delle domande avviene attraverso le seguenti tre Fasi:

- Fase 1: Pre-Screening;
- Fase 2: Screening;
- Fase 3: Negoziale.

Fase 1. Pre-Screening

Il Soggetto Gestore, al momento della ricezione delle istanze, attraverso gli uffici preposti, procederà alla verifica formale della documentazione presentata, volta ad accertare la sussistenza di quei requisiti oggettivi la cui assenza o non conformità potrà pregiudicare la possibilità di accedere ai benefici. In tale Fase, il Soggetto Gestore potrà richiedere integrazione documentale che dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Requisiti di conformità formale:

1.1	Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica	
		Completezza della documentazione richiesta comprensiva di tutte le dichiarazioni previste negli appositi allegati.
		Rispetto delle modalità di presentazione del progetto.
		Rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione.
1.2	Requisiti soggettivi dell'impresa proponente	
		Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello previsto dal Reg.800/2008
		Ragione sociale e/o forma associativa richiesta, dimensioni, volume di fatturato e data di costituzione dell'impresa.
1.3	Requisiti oggettivi del progetto/proposta	
		Rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste (Seed Capital, Start-up Capital, Expansion Capital)
		Localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici.

La conclusione della Fase 1, a cura dell' Ufficio preposto dal Soggetto Gestore, potrà avere i seguenti 3 esiti:

- verifica con esito positivo ed avvio diretto alla Fase 2;
- verifica con esito sospeso per richiesta integrazioni al proponente;



verifica con esito negativo e conseguente comunicazione al proponente.

Fase 2 Screening: valutazione di merito sui criteri fissati nel presente avviso.

In questa Fase la Commissione di Valutazione analizza la documentazione presentata, con particolare riferimento al Business Plan, verificando che siano presenti i requisiti previsti dal presente Avviso, nell'ottica della individuazione dei migliori progetti in riferimento al grado di innovatività, al vantaggio competitivo, al team proponente e, specificamente, ai criteri riportati nella tabella che segue.

Formeranno, altresì, oggetto di valutazione il capitale intellettuale di cui l'impresa dispone, le risorse umane, la presenza di brevetti e il know how nonché la rilevanza data alla R&S.

Nel caso lo ritenga necessario, la Commissione di Valutazione potrà richiedere integrazioni documentali e chiarimenti a corredo dell'istanza, che dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Requisiti per la valutazione di merito:

2.1	Qualità del progetto in termini di innovatività della proposta e del mercato di riferimento	
2.1.1	Innovatività della proposta	
		Rilevanza scientifica e/o tecnica, grado di innovatività e originalità della business idea (punti di forza e di debolezza), sviluppi previsti.
		Capacità di generare nuova conoscenza o di applicare conoscenze esistenti in modo innovativo.
		Ricaduta sul sistema produttivo locale e sul livello occupazionale in termini di diffusione e di sfruttamento dei risultati.
2.1.2	Mercato di riferimento	
		Chiara individuazione del prodotti/servizi e del mercato di riferimento.
		Analisi del mercato di riferimento in termini di <ul style="list-style-type: none"> - dimensione della domanda (storica e prospettica); - localizzazione e target; - quota di mercato della società e della sua difendibilità; - competitors della società.
		Vantaggi competitivi del business.

2.2	Sostenibilità economico - finanziaria del progetto	
		Presentazione del piano dell'investimento richiesto.
		Sostenibilità economica della proposta progettuale in termini di fatturato, margini reddituali e significativa capacità di generare cash flow.
		Sostenibilità finanziaria della proposta progettuale in termini di individuazione del livello di indebitamento che il cash flow è in grado di sostenere.
		Analisi economico-finanziaria prospettica che contempli l'ipotesi di più scenari alternativi. L'analisi dovrà prevedere la determinazione del Valore Attuale Netto (VAN) dell'investimento e il calcolo degli indici finanziari principali (Tasso Interno di Rendimento, Tempo di recupero). Fondamentale sarà la presenza degli assunti principali e delle ipotesi relative alle stime delle grandezze economiche e finanziarie utilizzate.
		Capacità di uscita dall'investimento da parte del beneficiario (eventuali put option).
2.3	Qualità del capitale umano	
		Qualificazione degli imprenditori e del management team anche in termini di motivazione, esperienze di successo, competenze, conoscenze e specializzazioni del settore.
		Adeguatezza dell'organizzazione aziendale e della qualificazione del personale rispetto agli obiettivi dell'investimento.
2.4	Criteri di premialità	
		Grado di innovatività conforme con i requisiti dell'art. 25 del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" e s.m e i.
		Investimenti in favore della "Green Economy" e capacità di innovare le specificità locali.
		Appartenenza ai Poli di Innovazione o impegno a farne parte.
		Riassorbimento di lavoratori temporaneamente usciti dal mondo del lavoro.

Parte integrante e determinante della Fase di Screening è un colloquio con il Soggetto proponente ed il relativo management, nel corso del quale verrà illustrato il progetto presentato anche attraverso l'utilizzo di slide o presentazioni in powerpoint (elevator pitch). Il colloquio verte ad

approfondire gli aspetti di cui alla tabella precedente, nonché a formare l'opinione della Commissione di Valutazione in ordine alla motivazione, alle conoscenze e alle competenze dei proponenti.

La Commissione di valutazione, per ogni progetto esaminato, esprime un parere motivato e non vincolante in riferimento ad ognuno dei macro punti di cui alla tabella precedente e conclude la propria valutazione con l'individuazione delle istanze ritenute idonee/ non idonee.

Gli esiti di tale valutazione vengono trasmessi al CDA del Soggetto Gestore senza che ciò costituisca obbligo di investimento da parte dello stesso.

Il CDA del Soggetto Gestore, all'esito della fase di screening, nell'ambito delle proprie scelte strategiche e delle finalità del presente Avviso, potrà:

- dichiarare conclusa con esito negativo la Fase 2;
- dichiarare non ancora conclusa la Fase 2, disponendo di dar corso alla Due Diligence, al termine della quale si perverrà ad un esito positivo/negativo;
- dichiarare conclusa con esito positivo la Fase 2, disponendo di procedere direttamente alla Fase 3 (negoziante) di trattativa con l'impresa richiedente per giungere alla definizione dettagliata degli aspetti caratteristici dell'operazione.

La conclusione con esito negativo della fase di screening sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata all'impresa richiedente l'intervento partecipativo.

Due Diligence

La Due Diligence è uno step eventuale del processo di selezione delle opportunità di investimento. In quanto tale, avrà luogo solo qualora il CDA del Soggetto Gestore, esaminato il parere della Commissione, ritenga necessario analizzare in maniera specifica aspetti caratteristici particolari. La Due Diligence potrà essere eseguita direttamente dal Soggetto Gestore ovvero per il tramite di professionisti specializzati, utilizzando informazioni e dati reperiti anche presso fonti esterne rispetto all'impresa richiedente. In funzione della tipologia di investimento, della complessità del business e dell'organizzazione dell'impresa richiedente, la Due Diligence potrà essere completa ovvero focalizzata solo su alcune tematiche.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere esaminati gli aspetti:

- di mercato (market due diligence, MDD);
- economico – finanziari (financial due diligence, FDD);
- legali (legal due diligence, LDD);
- fiscali (tax due diligence, TDD).

Fase 3: Negoziale

La conclusione con esito positivo della Fase 2 di Screening darà avvio alla fase negoziale che consisterà in una trattativa privata tra il Soggetto Gestore e l'impresa proponente finalizzata a definire in dettaglio gli aspetti caratteristici dell'operazione.

Il positivo esito della trattativa consiste nella definizione di un contratto di investimento (che indicherà il valore attribuito alle quote acquisite in termini di valore nominale ed eventuale sovrapprezzo riconosciuto) e di un Patto Parasociale finalizzato a disciplinare nel dettaglio i termini dell'accordo tra l'impresa richiedente ed i suoi soci da una parte ed il Soggetto Gestore dall'altra.

Il Soggetto Gestore potrà richiedere modifiche statutarie coerenti con quanto previsto dal presente bando e dalle norme contenute nei Patti Parasociali e nel rispetto delle vigenti norme in materia.

I patti parasociali dovranno contenere disposizioni atte a regolare i rapporti tra i soci originari ed i nuovi soci con riferimento ad aspetti di:

- 1) *Corporate Governance*: definizione delle regole per la nomina ed il funzionamento degli organi sociali, per il funzionamento della reportistica di monitoraggio e per le maggioranze richieste per atti particolari;
- 2) *Disinvestimento (way out)*: definizione delle regole di disinvestimento e delle modalità di esercizio delle eventuali "put-option" intese nel senso di opportunità di disinvestimento riconosciuta "ab-initio". I meccanismi di disinvestimento saranno impostati in modo da assicurare una facile liquidabilità delle partecipazioni.

Il CdA del Soggetto Gestore sarà chiamato a valutare gli esiti della trattativa e pertanto potrà decidere:

- di non confermare la possibilità dell'accordo o le relative modalità di svolgimento, dichiarando conclusa con esito negativo la Fase 3;
- di dichiarare non ancora conclusa la Fase 3, ritenendo di dover ridefinire alcuni aspetti prima di dar corso all'investimento;
- di condividere integralmente i termini dell'accordo e le relative modalità di svolgimento, dichiarando conclusa la Fase 3 e dando quindi corso all'investimento. In tal caso, il CdA del Soggetto Gestore, definita l'entità dell'investimento da effettuare, delibererà l'assunzione della partecipazione e designerà i rappresentanti in seno agli organi sociali della società partecipata.

Il Soggetto Gestore, provvederà a trasmettere idonea comunicazione all'impresa richiedente in relazione alla decisione assunta.

In caso di esito positivo, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, si procederà alla fase di *signing* del contratto con atto notarile ed al *closing* dell'operazione.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto di investimento e dei Patti Parasociali, il Soggetto Gestore provvederà al versamento delle quote di capitale sottoscritte sul conto corrente bancario indicato dal proponente e secondo le modalità concordate. Al momento della conclusione della fase negoziale il beneficiario è tenuto alla compilazione e sottoscrizione del modello per l'adeguata verifica della clientela ai sensi e per gli effetti del d. lgs. n° 231 del 21.11.2007 in tema di anticiclaggio alla presenza di un incaricato del Soggetto Gestore.

Art. 10 Tutors

I soggetti proponenti potranno essere supportati da un team di Tutors, messo a disposizione dal Soggetto Gestore, per l'elaborazione del Business Plan coerentemente con i contenuti previsti dal bando. Resta inteso che, in tale fase, il ruolo del Tutor è di mero supporto metodologico alle imprese proponenti, mentre resta di piena responsabilità delle stesse, l'elaborazione complessiva della *Business Idea*.



Sarà facoltà del soggetto Gestore prevedere, qualora se ne ravvisi la necessità, una attività di tutoraggio volta a supportare le società finanziate nella fase di avvio del progetto e nella determinazione delle metodologie di gestione al fine di attuare strategie coerenti con gli obiettivi programmati nel Business Plan presentato. In questo caso al Team di tutors potrà essere richiesta la presentazione di relazioni periodiche dell'attività di affiancamento svolta presso la società beneficiaria.

Art. 11 Controllo e monitoraggio

Un'adeguata attività di controllo e monitoraggio, sull'attuazione del progetto finanziato e sull'impresa, sarà necessaria al fine di assicurare una tempestiva individuazione dei problemi o delle opportunità di crescita, così da poter individuare e dar corso alle azioni ritenute più adeguate in un'ottica di valorizzazione dell'investimento effettuato.

Il Soggetto Gestore svolgerà attività di controllo sulle società partecipate sia analizzando i dati di bilancio in occasione di periodiche verifiche infra annuali, sia partecipando, per il tramite dei propri rappresentanti, alle riunioni dei Consigli di Amministrazione, alle adunanze assembleari e/o alle riunioni dei Collegi Sindacali delle società partecipate e comunque attraverso forme di presidio che attengono alla Governance societaria.

In conformità alle modalità operative adottate dai principali attori bancari e finanziari operanti nel settore del merchant banking, il Soggetto Gestore seguirà un approccio proattivo nella gestione della partecipazione. Tale orientamento si caratterizza per una partecipazione attiva alla vita aziendale. Oltre alla rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione, il Soggetto Gestore potrà richiedere un'informativa semestrale sui risultati aziendali ed effettuare visite in loco. Inoltre potrà richiedere la nomina di manager di fiducia nelle posizioni considerate chiave nonché la certificazione dei bilanci e l'adozione di sistemi di budgeting e di reporting.

Le attività di controllo e monitoraggio poste in essere dal Soggetto Gestore saranno finalizzate a verificare l'andamento delle società partecipate nonché ad accertare la persistenza dei requisiti di validità e redditività dell'investimento effettuato. Qualora tali requisiti dovessero venire meno e si dovesse ravvisare l'inefficacia di eventuali manovre correttive il Soggetto Gestore potrà procedere ad attivare un disinvestimento anticipato rispetto al termine originariamente pattuito, al fine di tutelare il valore della partecipazione e, pertanto, l'investimento del Fondo.

Tale possibilità, peraltro, in conformità alla normale prassi di mercato, potrà trovare concreta attuazione anche qualora si manifestino opportunità tali da assicurare un rendimento adeguato dell'operazione. La facoltà di procedere ad un disinvestimento anticipato, infatti, sarà oggetto di espressa previsione contrattuale in sede di acquisizione della partecipazione.

La società beneficiaria ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo da parte del Soggetto Gestore prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento sino allo smobilizzo.

La società beneficiaria è soggetta altresì agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria in materia di controllo finanziario e regolarità dell'operazione, e in particolare alle prescrizioni del Reg. 1828/2006 e s.m e i.

I competenti Organi comunitari, statali, della Regione e del Soggetto Gestore, su indicazione degli Organi competenti della Regione, potranno effettuare ulteriori controlli documentali anche presso la società beneficiaria. Per i controlli in loco la Regione potrà altresì avvalersi del Soggetto Gestore allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi di investimento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché del presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. La Regione Abruzzo rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Conformemente a quanto indicato dall'art. 32 del Decreto Legge 179 del 18 Ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, il Soggetto Gestore potrà prevedere misure di controllo e monitoraggio dell'impatto dell'Avviso a livello regionale attraverso un'attività di raccolta dati e di valutazione dei risultati conseguiti, anche attraverso la collaborazione con Organizzazioni specifiche e in raccordo con la Regione Abruzzo.

Art. 12 Esclusioni, Revoche e decadenze

- 1) Sono escluse dal presente avviso le seguenti categorie di aiuti, così come previsti dal Regolamento CE 800/2008:
 - aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti sotto forma di capitale di rischio, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili;
 - aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti sotto forma di capitale di rischio, degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo, degli aiuti per la tutela dell'ambiente e degli aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;
 - aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - se l'importo del sostegno è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione; ovvero
 - se il sostegno è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
 - aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;
 - aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;
 - aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale;
 - aiuti regionali a favore di attività del settore delle fibre sintetiche.
- 2) Il Soggetto Gestore procede a comunicare alle società proponenti la non ammissione alle fasi di idoneità stabilite qualora accerti la sussistenza di una delle seguenti condizioni:
 - domanda di partecipazione trasmessa oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - domanda di partecipazione trasmessa con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso;
 - integrazioni richieste non pervenute o incomplete;
 - non conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello previsto dal Reg.800/2008;
 - Ragione sociale e/o forma associativa richiesta, dimensioni, volume di fatturato e data di costituzione dell'impresa non conformi a quanto richiesto dall'Avviso;
 - Localizzazione dell'intervento in area non ammissibile ai benefici.

- 3) Sono esclusi dagli investimenti previsti i soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà. (C 244 del 01/10/2004).
- 4) Il Soggetto Gestore procede alla revoca o alla decadenza degli investimenti in capitale di rischio nel caso in cui accerti la sussistenza di una delle seguenti condizioni:
- trasferimento della sede operativa fuori del territorio regionale abruzzese;
 - qualora siano stati resi dati, notizie o dichiarazioni inesatte o non veritiere;
 - qualora a seguito dei controlli di cui all'art. 11 si ravvisi che le attività non siano state realizzate in conformità con quanto previsto nel presente Avviso e nelle dichiarazioni rese nella domanda ammessa all'investimento;
 - qualora a seguito dei controlli di cui all'art. 11 si ravvisi che l'utilizzo dei fondi derivanti dall'investimento per finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi;
 - mancata costituzione della società entro il limite massimo di 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione da parte del Soggetto Gestore (per le società costituite);
 - i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Nei casi di revoca sopra descritti, si procederà al disinvestimento anticipato rispetto al termine originariamente pattuito, nei modi e nelle forme stabilite nei patti parasociali stipulati in sede di acquisizione della partecipazione.

Art. 13 Conservazione della documentazione

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie i documenti relativi all'investimento (bilancio di esercizio, relazioni periodiche) per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Art. 14 Tutela della privacy

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza fanno riferimento agli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

L'Amministrazione Regionale, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni relative al presente Avviso, ha nominato il Soggetto Gestore quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196/2003, l'Amministrazione Regionale e il Soggetto Gestore forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali agli stessi forniti.

L'Amministrazione Regionale e il Soggetto Gestore utilizzeranno i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.



La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale e il Soggetto Gestore raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale e del Soggetto Gestore che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale e il Soggetto Gestore potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Regionale e dal Soggetto Gestore potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati agli investimenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui questi fossero stati già concessi.

Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- a) il diritto di ottenere dall'Amministrazione Regionale e dal Soggetto Gestore la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- b) il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- c) il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- d) il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- e) il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- f) il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è:

la Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico e Turismo

Via Passolanciano, 75

65124 - Pescara

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi, in qualsiasi momento, al Soggetto Gestore, responsabile esterno del trattamento, per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **32** del **18 GEN 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Walter Garani*)



Unione Europea



REGIONE
ABRUZZO



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013

Competitività
Regionale e
Occupazione

AVVISO PUBBLICO START-UP, START-HOPE SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.2



AVVISO PUBBLICO

Allegato 1 – Application Form



Allegato 1 – Application Form

(in caso di domanda presentata da società costituenda, la presente deve essere sottoscritta da tutti i soggetti promotori)

Spett.le
Soggetto Gestore del Fondo di
Rotazione POR FESR 2007/2013
attività I.2.2
Fi.R.A. Spa
Via Enzo Ferrari, 155
65124 - PESCARA

(in caso di progetti candidati da una società costituenda, riportare i dati anagrafici di tutti i soggetti promotori)

- Il/La sottoscritto/a, nato/a a, il/...../..... e residente a prov.CAP in via/Piazza n. civ. tel. fax e-mail

in qualità di:

- Legale Rappresentante della società forma giuridica con sede legale in prov. CAP in via/Piazza n. civ., tel. fax e-mail e con sede operativa in prov. CAP in via/Piazza n. civ., tel. fax e-mail

ovvero

- Promotore/i di una costituenda società



(I campi sotto indicati dovranno essere compilati solo allorché il soggetto promotore sia una persona giuridica)

- o Legale Rappresentante della società
- forma giuridica con sede legale in
 prov. CAP
 in via/Piazza n. civ.
 , tel. fax e-mail
 e con sede operativa in
 prov. CAP
 in via/Piazza n. civ.
 , tel. fax e-mail

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

di poter beneficiare delle risorse previste dal fondo nell'ambito dell'Attività I.2.2. " Start-up, Start Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" del POR FESR Abruzzo 2007-2013.

All'uopo, il sottoscritto/i, consapevole/i delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico, e negli allegati che ne formano parte integrante, e di impegnarsi a rispettarle;
- di possedere i requisiti previsti all' Art.3 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso Pubblico, che sono:
- essere costituite e attive da non oltre 48 mesi, nella forma giuridica di società di capitali, il cui capitale sociale è detenuto per la quota di maggioranza da persone fisiche;
- società costituente nella forma giuridica di società di capitali il cui capitale sociale è detenuto per la quota di maggioranza da persone fisiche. Esse sono ammesse purché presentino congiuntamente alla domanda di partecipazione l'impegno alla costituzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio (allegato 3);
- rientrare nei parametri di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- non ricadere nelle categorie di aiuti esclusi dal Reg. (CE) 800/2008;



- essere attive ed iscritte al Registro delle Imprese, ovvero che si impegnano ad iscriversi presso il medesimo Registro entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio;
- avere sede operativa nella Regione Abruzzo o impegno a costituirla entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria, non sottoposte a procedure concorsuali e non in stato di fallimento;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definito dagli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);
- rispetto dei parametri di cui al DM 18 Aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.
- di presentare domanda di partecipazione con lo status di: *(barrare lo status di riferimento)*
 - Società costituita;
 - Società costituenda;
- di autorizzare, fin da ora, il Soggetto Gestore ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

Inoltre, in caso di ammissione a partecipare all'azione

SI IMPEGNA

- alla corretta gestione e successiva restituzione della quota in possesso del Soggetto Gestore nel rispetto delle modalità convenute nel contratto di investimento e nei patti parasociali che saranno sottoscritti;
- a consentire ed agevolare l'attività di monitoraggio, rendendo disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano il monitoraggio stesso in conformità con quanto previsto all' Art.11 "Controllo e monitoraggio" dell'Avviso;
- al rispetto degli obblighi, in conformità con quanto previsto all' Art.12 "Esclusioni, Revoche e Decadenze" dell'Avviso Pubblico;



ALLEGA

- a) "Formulario" (Allegato 2) riportante il business plan, redatto secondo lo schema, la forma e i contenuti previsti dall'All.2).
- b) "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445", (Allegato 3), sottoscritta dal legale rappresentante delle società costituite o promotore/i delle costituenti con allegato il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante della Società o dei Soggetti promotori;
- c) "Scheda sintetica di presentazione del progetto" (Allegato 5)

Inoltre:

Se impresa esistente:

- c) copia degli ultimi 2 bilanci approvati depositati al Registro delle Imprese e situazione economico – patrimoniale aggiornata. Nel caso di imprese costituite in epoca successiva per la presentazione dei due bilanci occorrerà presentare l'ultimo bilancio approvato e/o situazione economico – patrimoniale aggiornata;
- d) certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali e i relativi poteri e "informativa antimafia" ai sensi dell'art. 10 del DPR 3 giugno 2008 n. 252;
- e) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- f) indicazione delle coordinate bancarie del conto dedicato, nel rispetto dei principi della tracciabilità della spesa ai sensi della Legge 136/2006, sul quale versare la nuova finanza;

Se impresa costituenda:

- "Dichiarazione di impegno a costituire la società" (Allegato 4), sottoscritta da tutti i soggetti promotori dell'iniziativa.

DICHIARA

- che i documenti allegati in copia, sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modello di domanda e nei modelli allegati sono corrispondenti al vero.

Luogo e data, _____

Il sottoscrittore
Timbro e firma ⁽¹⁾



⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Il/La sottoscritto/a....., in qualità di rappresentante legale/promotore della società

DICHIARA

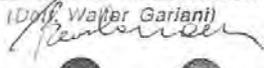
- di essere informato/i, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, che:
 - a) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale utilizzeranno i dati acquisiti in esecuzione dell'Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 - b) la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione dell'intervento e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali;
 - c) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie;
 - d) il conferimento di tali dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'Avviso e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione al beneficio;
 - e) i predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Soggetto Gestore e dell'Amministrazione regionale o da soggetti delegati, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento;
 - f) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;
 - g) in ogni momento potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003.
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati.

Luogo e data, _____

Il sottoscrittore
Timbro e firma

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n.32... del 18 GEN. 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

AVVISO PUBBLICO START-UP, START-HOPE SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.2



AVVISO PUBBLICO

Allegato 2 – Formulario



Allegato 2 - Formulario

(in caso di domanda presentata da Società costituende, il presente allegato deve essere sottoscritto da tutti i componenti del gruppo imprenditoriale proponente)

1) Dati anagrafici e di sintesi della società

a) Costituita

Denominazione/Ragione Sociale	
Forma giuridica	
Società costituita il	
Attività aziendale	
Settore di appartenenza	
Volume di fatturato annuo	
Numero degli occupati	
Totale di bilancio annuo	

Sede legale			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		Fax	
E-mail		Sito internet	

Sede operativa			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		Fax	
E-mail		Sito internet	

Iscrizioni					
Registro Imprese	di		al n°		dal
REA	di		al n°		dal
INPS	di		settore		dal
Partita IVA	Numero				dal
Codice fiscale					



Capitale sociale			
Sottoscritto		Versato	

Compagine sociale					
N.	Cognome /Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta

Legale rappresentante						
Qualifica						
Cognome				Nome		
Comune di nascita						
Data di nascita						
Via / Piazza			N° civ.		CAP	
Comune					Provincia	
Telefono fisso			Telefono mobile			
Fax			E-mail			

Coordinate bancarie	
IBAN	



b) Costituenda

Denominazione/Ragione Sociale (provvisoria)	
Forma giuridica (prevista per la costituzione)	
Capitale sociale (previsto per la costituzione)	
Attività aziendale	
Settore di appartenenza	

Compagine sociali (ipotizzata)							
N.	Cognome /Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta	Qualifica professionale	Ruolo ipotizzato nella Società



2) Dettaglio tecnico di progetto

Valore complessivo del progetto da realizzare	€
Investimento richiesto in capitale di rischio	€
Incidenza in termini percentuali dell'investimento in capitale di rischio rispetto al capitale sociale	%
Stima del valore della società e struttura del capitale proposta, con indicazione della quota parte di investimento a carico dell'imprenditore (breve descrizione)	
Tipologia di investimento proposta (barrare un'opzione e inserire una descrizione sintetica delle motivazioni di tale scelta): <input type="radio"/> Seed capital; <input type="radio"/> Start up capital; <input type="radio"/> Expansion capital;	
Modalità proposta per il disinvestimento (barrare un'opzione e inserire una descrizione sintetica delle motivazioni di tale scelta): <input type="radio"/> la cessione alla Società <input type="radio"/> la cessione ai soci <input type="radio"/> la cessione a nuovi soci industriali o finanziari;	
Sintesi dell'innovatività del progetto (breve descrizione)	
Premialità previste (barrare una o più opzioni e inserire una descrizione sintetica) <input type="radio"/> Grado di innovatività conforme con i requisiti dell'art. 25 del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese". (breve descrizione e documentazione comprovante il possesso) <input type="radio"/> Investimenti in favore della "Green Economy" e capacità di innovare le specificità locali. (breve descrizione) <input type="radio"/> Appartenenza ai Poli di Innovazione o impegno a farne parte. (breve descrizione)	



- Riassorbimento di lavoratori temporaneamente usciti dal mondo del lavoro

(breve descrizione)

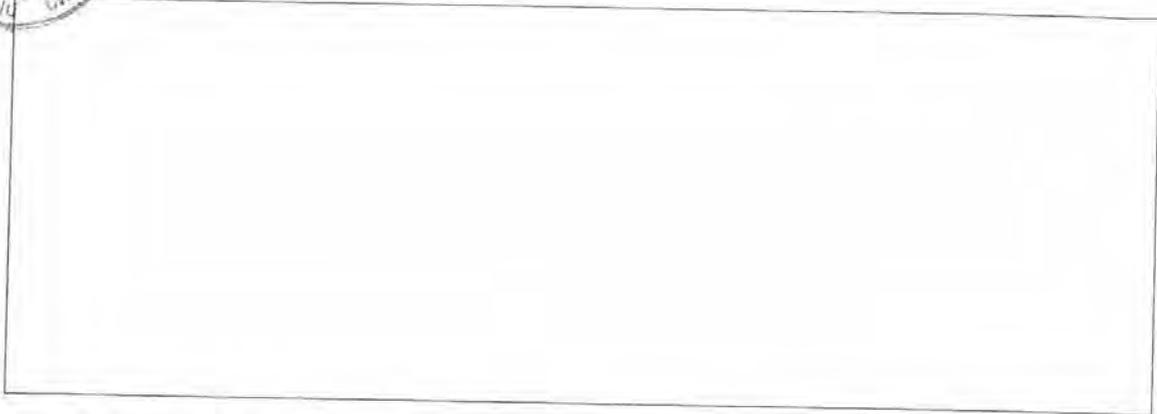
3) Presentazione dell'idea

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta e riportare sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono la *business idea* evidenziando in particolare i seguenti aspetti:

Grado di innovatività e originalità della business idea (punti di forza e di debolezza), sviluppi previsti;

Capacità di generare nuova conoscenza.

Ricaduta sul livello produttivo locale ed occupazionale.



4) Il mercato di riferimento

Chiara individuazione dei prodotti/servizi e del mercato di riferimento. Canali di vendita dei prodotti/servizi



Indicare i prodotti/servizi che si pensa di offrire, specificando a quale gruppo di clienti ciascun tipo di prodotto/servizio è destinato. Indicare a quali gruppi di clienti si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti che li compongono, le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi. Stimare il numero di clienti di ogni gruppo che si pensa di raggiungere. Indicare il motivo per cui si è scelto di rivolgersi a tali gruppi di clienti.

Indicare il prezzo (IVA esclusa) a cui si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, specificando il prezzo medio praticato dai concorrenti su prodotti analoghi. Indicare il criterio per la determinazione del prezzo di vendita dei propri prodotti/servizi.

Indicare come si pensa di commercializzare i propri prodotti/servizi – direttamente o indirettamente. Se indirettamente specificare le modalità che si intendono utilizzare, indicando quali modalità di vendita sono abbinate ad ogni gruppo di clienti.

Analisi del mercato di riferimento in termini di dimensione della domanda (storica e prospettica)

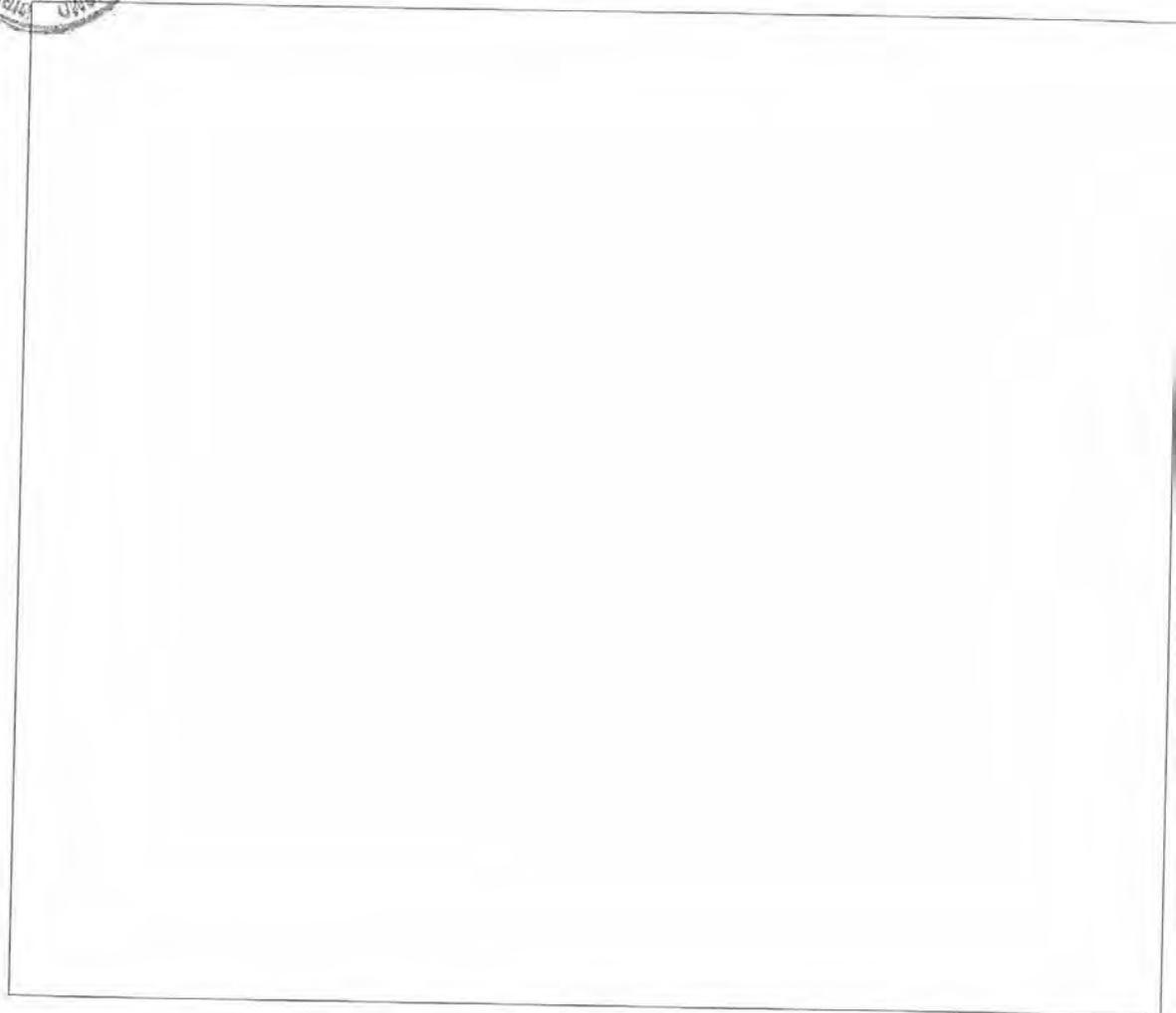


Stimare le quantità di ciascun prodotto/servizio che si pensa di vendere nei primi tre anni di attività, indicando i ricavi relativi. Esporre in dettaglio i criteri alla base della definizione delle quantità vendute a regime.

Localizzazione e target

Indicare l'area in cui si intendono vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti. Indicare le motivazioni alla base delle scelte effettuate.

Quota di mercato della società e sua difendibilità



**I competitors**

Analizzare e motivare le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica selezionata.

Vantaggi competitivi del business

Elencare i punti di forza e di debolezza della propria iniziativa spiegando il motivo per cui si ritengono tali e in che modo possano costituire un vantaggio competitivo o un handicap nei confronti dei concorrenti.

5) Qualità del capitale umano

Qualificazione della compagine imprenditoriale e Adeguatezza dell'Organizzazione

Indicare la qualificazione degli imprenditori e del management anche in termini di motivazione, esperienze di successo, competenze, conoscenze e specializzazioni del settore.

Indicare inoltre, tenendo conto del supporto che daranno le risorse umane previste, come si intende ripartire le diverse attività legate alla gestione dell'iniziativa tra i soci che compongono la compagine imprenditoriale.

Indicare quali risorse aggiuntive verranno utilizzate per lo svolgimento dell'iniziativa, specificando le attività che saranno chiamate a svolgere.

Allegare il CV in formato europeo di ciascuno dei soci, ovvero per ciascuno dei soggetti proponenti componenti il team imprenditoriale con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47, 48, e 76 del dpr n. 445/2000, che i fatti, stati e qualità riportati nel documento corrispondono a verità e autorizzazione al trattamento dei dati.

6) Sostenibilità economico - finanziaria del progetto

Presentazione del piano degli investimenti

Illustrare il piano di investimenti necessari per l'avvio e la gestione dell'iniziativa, dimensionando il piano sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Sostenibilità economica della proposta progettuale in termini di fatturato, margini reddituali e significativa capacità di generare cash flow.



Sostenibilità finanziaria della proposta progettuale in termini di individuazione del livello di indebitamento che il cash flow è in grado di sostenere



Analisi economico-finanziaria prospettica che contempra l'ipotesi di più scenari alternativi. L'analisi dovrà prevedere la determinazione del Valore Attuale Netto (VAN) dell'investimento e il calcolo degli indici finanziari principali (Tasso Interno di Rendimento, tempo di recupero). Fondamentale sarà la presenza degli assunti principali e delle ipotesi relative alle stime delle grandezze economiche e finanziarie utilizzate

Il conto economico storico dell'iniziativa

COMPILARE LA SEGUENTE TABELLA

Conto Economico (EUR/000)	2010 Consuntivo	% sul valore della produzione	2011 Consuntivo	% sul valore della produzione	2012 Budget	% sul valore della produzione
Ricavo delle vendite e delle prestazioni		%		%		%
Variazione delle rimanenze		%		%		%
Variazioni lavori in corso su ord.ne		%		%		%
Incrementi immobilizzi per lav. Int.		%		%		%
Altri ricavi e proventi		%		%		%
Valore della produzione		100,0%		100,0%		100,0%
Materie prime, sussidiarie e merci		%		%		%
Servizi		%		%		%
Godimento beni di terzi		%		%		%
Personale		%		%		%
di cui accantonamento TFR		%		%		%
Ammortamenti e svalutazioni		%		%		%
Variazioni rimanenze m.p. e merci		%		%		%
Accantonamento per rischi		%		%		%
Altri accantonamenti		%		%		%
Oneri diversi di gestione		%		%		%
Costi della Produzione		%		%		%
Ris. gestione caratteristica		%		%		%
Proventi da partecipazione		%		%		%
Altri proventi finanziari		%		%		%
Interessi ed oneri finanziari		%		%		%
Proventi e oneri finanziari		%		%		%
Rivalutazioni		%		%		%
Svalutazioni		%		%		%
Rettifiche finanziarie		%		%		%
Gestione straordinaria		%		%		%
Risultato ante imposte		%		%		%
Imposte sul reddito d'esercizio		%		%		%
Utile (perdita) d'esercizio		%		%		%

(Da non compilare in caso di società costituende)



Il prospetto storico fonti e impieghi

Compilare la seguente tabella

Stato Patrimoniale (Attivo) (EUR/000)	2010	% sul Totale Attivo	2011	% sul Totale Attivo	2012	% sul Totale Attivo
Crediti vs soci per versam.		%		%		%
Immobilizzazioni immateriali		%		%		%
Immobilizzazioni materiali		%		%		%
Immobilizzazioni finanziarie		%		%		%
Immobilizzazioni		%		%		%
Rimanenze		%		%		%
Crediti		%		%		%
Crediti oltre esercizio succ.		%		%		%
Crediti entro esercizio succ.		%		%		%
Attività finanz. non immobil.		%		%		%
Disponibilità liquide		%		%		%
Attivo circolante		%		%		%
Ratei e risconti		%		%		%
Totale Attivo		100,0%		100,0%		100,0%

Stato Patrimoniale (Passivo) (EUR/000)	2010	% sul Totale Passivo	2011	% sul Totale Passivo	2012	% sul Totale Passivo
Capitale sociale		%		%		%
Riserve		%		%		%
Utili (perdite) a nuovo		%		%		%
Utili (perdite) esercizio		%		%		%
Patrimonio Netto		%		%		%
Fondi per rischi e oneri		%		%		%
Trattamento fine rapporto		%		%		%
Debiti oltre esercizio succ.		%		%		%
Debiti entro esercizio succ.		%		%		%
Debiti		%		%		%
Ratei e risconti passivi		%		%		%
Totale Passivo		100,0%		100,0%		100,0%

(Da non compilare in caso di società costituente)

7) Il Piano economico-finanziario

Il conto economico previsionale dell'iniziativa						
Compilare la seguente tabella						
Conto Economico (EUR/000)	2013 Prospettico	% sul valore della produzione	2014 Prospettico	% sul valore della produzione	2015 Prospettico	% sul valore della produzione
Ricavo delle vendite e delle prestazioni		%		%		%
Variazione delle rimanenze		%		%		%
Variazioni lavori in corso su ord.ne		%		%		%
Incrementi immobilizzi per lav. Int.		%		%		%
Altri ricavi e proventi		%		%		%
Valore della produzione		100,0%		100,0%		100,0%
Materie prime, sussidiarie e merci		%		%		%
Servizi		%		%		%
Godimento beni di terzi		%		%		%
Personale		%		%		%
<i>di cui accantonamento TFR</i>		%		%		%
Ammortamenti e svalutazioni		%		%		%
Variazioni rimanenze m.p. e merci		%		%		%
Accantonamento per rischi		%		%		%
Altri accantonamenti		%		%		%
Oneri diversi di gestione		%		%		%
Costi della Produzione		%		%		%
Ris. gestione caratteristica		%		%		%
Proventi da partecipazione		%		%		%
Altri proventi finanziari		%		%		%
Interessi ed oneri finanziari		%		%		%
Proventi e oneri finanziari		%		%		%
Rivalutazioni		%		%		%
Svalutazioni		%		%		%
Rettifiche finanziarie		%		%		%
Gestione straordinaria		%		%		%
Risultato ante imposte		%		%		%
Imposte sul reddito d'esercizio		%		%		%
Utile (perdita) d'esercizio		%		%		%



Il prospetto previsionale fonti e impieghi

Indicare il fabbisogno finanziario e le modalità con cui si intende impiegarlo per l'anno di avvio dell'iniziativa.

Stato Patrimoniale (Attivo) (EUR/000)	2013 Prospettico	% sul Totale Attivo	2014 Prospettico	% sul Totale Attivo	2015 Prospettico	% sul Totale Attivo
Crediti vs soci per versam.		%		%		%
Immobilizzazioni immateriali		%		%		%
Immobilizzazioni materiali		%		%		%
Immobilizzazioni finanziarie		%		%		%
Immobilizzazioni		%		%		%
Rimanenze		%		%		%
Crediti		%		%		%
Crediti oltre esercizio succ.		%		%		%
Crediti entro esercizio succ.		%		%		%
Attività finanz. non immobil.		%		%		%
Disponibilità liquide		%		%		%
Attivo circolante		%		%		%
Ratei e risconti		%		%		%
Totale Attivo		100,0%		100,0%		100,0%

Stato Patrimoniale (Passivo) (EUR/000)	2013 Prospettico	% sul Totale Passivo	2014 Prospettico	% sul Totale Passivo	2015 Prospettico	% sul Totale Passivo
Capitale sociale		%		%		%
Riserve		%		%		%
Utili (perdite) a nuovo		%		%		%
Utili (perdite) esercizio		%		%		%
Patrimonio Netto		%		%		%
Fondi per rischi e oneri		%		%		%
Trattamento fine rapporto		%		%		%
Debiti oltre esercizio succ.		%		%		%
Debiti entro esercizio succ.		%		%		%
Debiti		%		%		%
Ratei e risconti passivi		%		%		%
Totale Passivo		100,0%		100,0%		100,0%

Il prospetto dei flussi di cassa

Cash Flow EURO/000	2013 Prospettico	2014 Prospettico	2015 Prospettico	A regime
<i>Ammortamenti</i>				
Gross Cash Flow				
Variazione CCN				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rimanenze ▪ Crediti commerciali ▪ Crediti vs Amm.ri ▪ Altre attività a breve ▪ (Debiti commerciali) ▪ (Altre passività a breve) ▪ (Acconto prezzo PARNASI) ▪ Crediti/(Debiti) tributari 				
VAN (si motivi adeguatamente la scelta del tasso di attualizzazione)				
TIR (tasso in termini di rendimento)				
Tempo di Recupero				
<i>Free Cash Flow</i>				



DICHIARAZIONE
ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Allegato 2 Formulario

(in caso di domanda presentata da società costituenda, la presente deve essere sottoscritta da tutti i soggetti promotori)

Il sottoscritto , nato/a a
il e residente in alla
Via C.A.P. in qualità di
rappresentante legale/promotore della società consapevole/i
delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni
mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445
del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento alla proposta presentata a valere sull'Avviso Pubblico di cui all'Attività I.2.2
"Sostegno alle piccole nuove imprese innovative" del POR FESR Abruzzo 2007-2013 per come
descritta nel presente Formulario,

- che le informazioni riportate nel Formulario (Allegato 2), composto da n.
(.....) pagine, sono veritiere e documentabili;
- di essere informato che ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia
di protezione dei dati personali", l'Amministrazione utilizzerà i dati acquisiti nel presente
Formulario, esclusivamente per le finalità relative all'Avviso Pubblico per il quale gli stessi
vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo e data

Il legale rappresentante
Timbro e firma

.....
(*)

() Allegare alla presente dichiarazione, copia di valido documento di identità del sottoscrittore.*



REGIONE
ABRUZZO



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

ALLEGATO come parte integrante alla del-
terazione n. 32 del 18 GEN 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gardini)
Walter Gardini

AVVISO PUBBLICO START-UP, START-HOPE SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

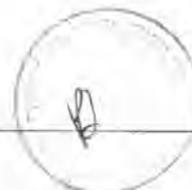
POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.2

AVVISO PUBBLICO

Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)



Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

(in caso di domanda presentata da società costituenda, il presente allegato deve essere sottoscritto da tutti i soggetti promotori)

Il sottoscritto _____, nato/a a _____,
il _____ e residente in _____ alla
Via _____ C.A.P. _____, in qualità di
rappresentante legale/promotore della società _____
consapevole/i delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazioni
e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76
del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento alla proposta presentata a valere sull'Avviso Pubblico di cui all'Attività I.2.2 "Aiuto alle piccole nuove imprese innovative" del POR FESR Abruzzo 2007-2013 per come descritta nel presente Formulario:

1. di non essere in difficoltà finanziaria ai sensi della Comunicazione della Commissione sugli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02);
2. di essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio competente con l'indicazione del relativo numero;
3. di non aver procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
4. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo né in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. di non avere amministratori/proponenti che abbiano riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
6. di conoscere ed accettare senza alcuna esclusione tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e negli Allegati;
7. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);
8. che l'investimento in questione è conforme alle finalità previste dal presente Avviso;



9. non ricadere nelle categorie di aiuti esclusi dal Reg. (CE) 800/2008;

Nel caso di Società costituende, tutti i soggetti promotori, sia titolari di compagine societaria che persone fisiche, dovranno redigere e sottoscrivere la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto ad essi riferibile.

Luogo e data _____

Il legale rappresentante
Timbro e firma

(*)

(*) Allegare alla presente dichiarazione, copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **32** del **18 GEN 2013**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani



PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013
Competitività Regionale e Occupazione

AVVISO PUBBLICO START-UP, START-HOPE SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.2

AVVISO PUBBLICO

Allegato 4 – Dichiarazione di impegno a costituire la società



**Dati relativi ai promotori**

Cognome e nome e/o denominazione	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Telefono/Fax	
Indirizzo e-mail	
Codice Fiscale/P.Iva	

Cognome e nome e/o denominazione	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Telefono/Fax	
Indirizzo e-mail	
Codice Fiscale/P.Iva	

Cognome e nome e/o denominazione	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Telefono/Fax	
Indirizzo e-mail	
Codice Fiscale/P.Iva	

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Dati relativi all'impresa ancora da costituire

Ragione Sociale Provvisoria	
Forma giuridica ipotizzata	
Attività aziendale (prodotti/servizi)	
Compagine sociale ipotizzata	



Localizzazione Sede operativa	

PREMESSO

- che la Regione Abruzzo ha reso pubblico l'Avviso "Start-up, Start-hope" Sostegno alle piccole nuove imprese innovative per la presentazione delle domande per la partecipazione all'Azione I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;
- La Regione Abruzzo, con Determinazione del Servizio Appalti Pubblici e Contratti n. DD4/70 del 12/07/2011, ha aggiudicato al RTI FIRA S.p.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese (mandataria) e Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo e Cassa di Risparmio della Provincia di Pescara S.p.A. (congiuntamente le mandanti) - il servizio di costituzione e gestione di un Fondo di Rotazione, ivi compresa l'attività di cassa, per gli aiuti alle piccole nuove imprese innovative abruzzesi.
- Il suddetto RTI ha individuato – con Atto Costitutivo e Regolamento Interno - la F.I.R.A. spa (mandataria) quale soggetto che attuerà le fasi di gestione e che nel prosieguo sarà definito "Soggetto Gestore".
- che l'Avviso disciplina l'accesso e le modalità di assegnazione delle risorse per rendere attuativo l'asse I attività 2.2 del POR FESR Abruzzo 2007-2013;
- che ai sensi dell' Art.3 "Soggetti Beneficiari" dell'Avviso, sono ammessi a presentare domanda anche le società costituende purché presentino, congiuntamente alla domanda di partecipazione, l'impegno alla costituzione nella forma giuridica di società di capitali;

Tutto ciò premesso, i Promotori, nel caso in cui il progetto, congiuntamente presentato, risultasse effettivamente ammesso ai benefici di cui al presente Avviso

SI IMPEGNANO A

- costituire, successivamente all'ammissione al beneficio, una società nella forma, per le finalità e nei termini previsti dal presente Avviso ;
- darne relativa comunicazione nei termini stabiliti dall'art.7 dell'Avviso, presentando contestualmente la documentazione di cui ai punti ii) iii) iv) del medesimo articolo.

ALLEGANO

- fotocopia documento di identità in corso di validità di ciascun promotore

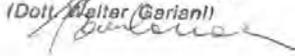
Luogo e data _____

0

Firma
(di ciascun Promotore)

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n.32... del 18 GEN. 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Geriani)



REGIONE
ABRUZZO



PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013

Competitività
Regionale e
Occupazione

AVVISO PUBBLICO START-UP, START-HOPE SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

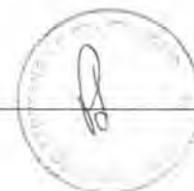
POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.2

AVVISO PUBBLICO

Allegato 5

Scheda sintetica di presentazione del progetto



Allegato 5

Scheda sintetica di presentazione del progetto

Nome del gruppo proponente <i>(Inserire la ragione sociale o il nome del progetto e il logo o immagine)</i>		Categoria
Status: <i>(Indicare se la società è costituita o costituenda)</i>		
Componenti del gruppo e rispettivo ruolo: <i>(Indicare la compagine sociale e il ruolo ricoperto da ciascun componente)</i>		
L'idea imprenditoriale <i>(Indicare qual è l'idea imprenditoriale che si intende presentare)</i>		
Sintesi del progetto <i>(Descrivere sinteticamente il progetto da presentare evidenziando gli aspetti di innovatività)</i>		
Partnership attivate <i>(Indicare, se esistono, eventuali partner del progetto)</i>		
Curiosità <i>(Descrivere sinteticamente curiosità sul progetto (premi vinti, partecipazione a competizioni, riconoscimenti, etc) e/o sul team imprenditoriale (esperienze precedenti di particolare rilievo, riconoscimenti, etc)</i>		

N.B. La scheda sintetica di presentazione del progetto sarà pubblicata sul portale web www.starthope.it.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**